

COMUNE DI CANEGRATE
PROVINCIA DI MILANO

CODICE 10934

NUMERO

29

DATA

24-05-2021

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL CONFERIMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DELL'UNITA' DI OFFERTA "ASILO NIDO" COMUNALE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE. CON DECORRENZA 01/06/2021

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTUNO** ADDI **VENTIQUATTRO** DEL MESE DI **MAGGIO** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

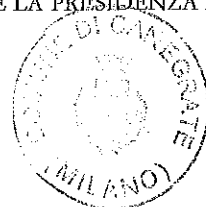
COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
COLOMBO ROBERTO	X			SORMANI LUISA	X		
MODICA MATTEO	X			LURAGO SARA	X		
ZAMBON EDOARDO	X			COLOMBO MATTIA	X		
AUTERI GIUSEPPINA		X		CONTI DIEGO	X		
MERAVIGLIA FRANCA	X			SORMANI ANNALISA	X		
GAREGNANI ANNA	X			FORNARA CHRISTIAN	X		
SPIRITO DAVIDE	X			CAPRIGLIONE FRANCESCO	X		
FRATTO MARCO	X			RUSSO DEBORAH	X		
PESSONI GIANLUCA	X						

TOTALE PRESENTI 16

TOTALE ASSENTI 1

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO ROBERTO COLOMBO ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA **24/05/2021** ORE **20.30**

DELIBERAZIONE N. **29**

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL CONFERIMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DELL'UNITA' DI OFFERTA "ASILO NIDO" COMUNALE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE. CON DECORRENZA 01/06/2021

Componenti presenti in aula n. 16 su n. 17 assegnati ed in carica.
E' assente il Consigliere: Giuseppina Auteri

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Edoardo Zambon per l'illustrazione dell'argomento in oggetto.

L'Assessore illustra la proposta in argomento. Seguono gli interventi di alcuni Consiglieri come riportato su supporto audio, depositato agli atti a norma dell'art. 60, 3° comma del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 13 ottobre 2014 sono stati approvati lo schema di Statuto e la documentazione di corredo della costituenda Azienda Speciale Consortile SO.LE. – Sociale Legnanese, creata con lo scopo della gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nell'ambito territoriale di Legnano;

DATO ATTO CHE:

- l'Azienda Speciale Consortile "SO.LE" (per brevità di seguito denominata Azienda) è stata costituita in data 9 dicembre 2014 con atto n.52.425 rep.e n. 5415 di raccolta presso lo Studio notarile Zambon via Nino Bixio, 7 in Legnano ed il Comune in atto ne partecipa con una propria quota;
- l'Azienda si configura come ente strumentale degli enti locali aderenti, con il fine ultimo di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle cittadine tramite la creazione delle sinergie proprie della gestione associata dei servizi, ed è munita di personalità giuridica, di autonomia gestionale e di proprio statuto, approvato dai Consigli Comunali dei Comuni consorziati;
- lo Statuto dell'Azienda prevede, tra le proprie finalità, la gestione di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda medesima, sia in campo sociale che educativo, fatta salva la convenienza tecnica ed economica dei conferimenti;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Canegrate, in base alla vigente normativa nazionale e regionale, gestisce il servizio Asilo Nido, attualmente costituito da una struttura regolarmente autorizzata al funzionamento, con una capienza massima di 29 posti, avvalendosi della collaborazione di un operatore economico, la Cooperativa La Ruota, individuato a seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica;
- il Nido comunale "Un.Due..Tre...Stella" presenta allo stato attuale una configurazione tecnico-organizzativa composita, è operativo per 47 settimane



all'anno, con avvio dell'anno educativo di norma a inizio settembre, è aperto nei giorni lavorativi da lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30 con rapporto educatrice/bambino di 1:8 dalle 7.30 alle 9.30 e di 1:7 dalle 9.30 alle 16.30; dopo le 16.30 è attivo il servizio di post-nido fino alle ore 18.00;

ATTESO CHE:

- nel corso degli ultimi anni la gestione del servizio Nido è stata interessata da diversi cambiamenti di tipo normativo, tali da richiedere la definizione di nuove modalità di gestione dell'intero sistema dei servizi locali per la prima infanzia, in modo particolare:
 - A. l'adesione del Comune alla misura regionale Nidi Gratis;
 - B. la richiesta di servizi più flessibili e fruibili da parte delle famiglie che devono essere studiati al fine di avviare un processo di innovazione e implementazione di servizi per la prima infanzia;
 - C. le linee di sviluppo e di implementazione delle politiche sociali ed educative, compresi i rispettivi flussi di finanziamento, insistono sempre più sull'Ambito territoriale e zonale, la cui programmazione sociale e pianificazione strategica si conformano alla normativa nazionale e regionale vigente;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- è stata esaminata la possibilità di operare attraverso l'Azienda nell'erogazione del servizio Asilo Nido ed è stato predisposto lo studio di fattibilità per l'affidamento del servizio medesimo, dal quale emerge la convenienza tecnica ed economica del conferimento dello stesso all'Azienda;
- il conferimento all'Azienda della gestione dell'Asilo Nido comporta una serie di vantaggi ed opportunità, quali:
 - economie di scala e specializzazione rispetto alle risposte ai bisogni, come già succede per altri servizi conferiti all'Azienda;
 - ricomposizione ad unità della spesa sociale, conferendogli in futuro una rilevanza tale da consentire possibilità di innovazione e sviluppo in un'ottica di programmazione territoriale;

DATO ATTO CHE:

- il contratto d'appalto attualmente in essere tra il Comune di Canegrate e la Cooperativa La Ruota per la gestione dell'asilo Nido comunale è in scadenza al 31/07/2021;
- per ciascun servizio o prestazione che i Comuni soci intendano trasferire e/o affidare all'Azienda si procede alla predisposizione ed approvazione di appositi e specifici "Contratti di servizio", come previsto dal TUEL 267/2000 e dagli atti costitutivi dell'Azienda stessa, allo scopo di regolare i rapporti gestionali ed economici tra le parti;
- il conferimento all'Azienda si configura come un affidamento diretto di un servizio pubblico locale secondo il modello "in house providing", conformemente ai principi e ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria (ved. Corte di Giustizia Europea sentenza 18 novembre 1999, causa C-107/98 Teckal) e successivamente richiamati dalla giurisprudenza nazionale (ved. Corte Costituzionale sentenza n. 50/2013, Corte di Cassazione sentenza n. 26983/2013);
- il conferimento all'Azienda costituisce un'eccezione rispetto all'affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica, laddove sussistano determinati requisiti e condizioni quali:
 - a. la riduzione dei costi e il vantaggio economico conseguibile a fronte dell'affidamento ad un soggetto esterno caratterizzato da maggiore specializzazione (economie di scala e conoscenza);



- b. l'innalzamento della qualità dei servizi che può indurre, anche a parità di costo, a preferire l'attribuzione di segmenti di attività a soggetti esterni che garantiscano più elevati standard di performance;
- c. la possibilità di ovviare alla carenza di professionalità, anche a seguito dello sviluppo di adeguate politiche di utilizzo delle risorse umane, compatibilmente con gli standard gestionali;
- d. l'attenuazione delle logiche burocratiche e l'alleggerimento dell'amministrazione pubblica;
- e. l'occasione di disporre di informazioni articolate e in tempo reale su fattori produttivi, costi, qualità e risultati;
- f. la raccolta di indicazioni attraverso il confronto con esperienze di altre amministrazioni comunali e la scelta di riprodurre le stesse buone pratiche;
- il conferimento all'Azienda determina tra il Comune e il soggetto gestore del servizio un rapporto interorganico nel quale l'ente affidante deve esercitare sul gestore un controllo analogo a quello esercitato sui servizi da esso prodotti e il soggetto gestore deve realizzare la maggior parte delle proprie attività a favore dei comuni soci;
- è consentito l'affidamento diretto a società interamente pubbliche nel rispetto dei seguenti principi essenziali individuati dalla giurisprudenza comunitaria:
 - i. la proprietà del soggetto;
 - ii. il controllo analogo;
 - iii. l'attività prevalente a favore degli enti affidanti;
- il rapporto tra Amministrazione pubblica e il soggetto "in house" non configura un contratto di appalto ma un'organizzazione interna della stessa pubblica Amministrazione;

RILEVATO PERTANTO CHE alla luce di quanto suesposto si rileva dall'esame dei documenti costitutivi dell'Azienda e dei documenti aziendali del piano programma e conto economico, nonché dalla bozza di contratto di servizio, che i requisiti previsti dalla normativa europea sono soddisfatti; ovvero:

- il capitale dell'Azienda è interamente pubblico;
- il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte del Comune è garantito dalle modalità gestionali-organizzative appositamente introdotte nel contratto di servizio tra Comune di Canegrate e Azienda;
- l'Azienda realizza la propria attività con l'Ente affidante e con gli altri comuni soci che la controllano;

ATTESO CHE dallo studio di fattibilità emerge una sostanziale riduzione dei costi relativi alla gestione del servizio Asilo Nido dal momento del conferimento dello stesso all'Azienda; detto miglioramento dei costi si traduce in una reale convenienza per l'Ente dal momento in cui agli stessi venga aggiunta una quota di marginalità non superiore al 3% e ciò tenuto conto dei costi che comunque il Comune manterrà per il presidio dell'attività;

RITENUTO PERTANTO di individuare nel ricorso al conferimento all'Azienda la forma di gestione più idonea ed appropriata per il Servizio Asilo Nido comunale, tenuto conto:

- delle particolari caratteristiche del servizio e della sua rilevanza sociale ed educativa;
- della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- della natura e delle finalità istituzionali del soggetto individuato, che non opera in regime di impresa e pertanto non consegue utili, nonché della disciplina dei rapporti contrattuali vigenti che permetteranno all'Amministrazione di disporre di strumenti per modificare i servizi svolti adattandoli alle esigenze delle famiglie e del territorio, con costi verificabili e sempre sotto controllo;



ESAMINATO il Progetto e lo studio di fattibilità per la gestione dell'Asilo Nido "Un.Due..Tre...Stella" presentato dalla Direzione dell'Azienda, nel quale vengono definiti i relativi rapporti economici ed in particolare l'onere complessivo annuo che il Comune dovrà sostenere negli esercizi futuri, quantificato in € 216.000,00 (Allegato 1);

PRESO ATTO che tale onere trova copertura negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 alla Missione 12, Programma 1, Titolo 1, codice bilancio U.01.03.02.15.010 e che i fondi per la copertura dei costi del servizio verranno trasferiti ad Azienda SO.LE. ai sensi di quanto previsto nell'apposito contratto di servizio stipulato tra il Comune di Canegrate e l'Azienda stessa, dando atto che gli importi relativi agli esercizi seguenti troveranno copertura negli appositi interventi dei relativi bilanci;

CONSIDERATO CHE il conferimento all'Azienda non genera alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio comunale, come risulta dal progetto di gestione e dallo studio di fattibilità, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che diventano appendice del contratto di servizio;

VISTA la necessità di provvedere all'approvazione del contratto di servizio tra il Comune di Canegrate e l'Azienda, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

RICHIAMATA la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 3);

DATO ATTO che l'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare in data 3 maggio 2021 e visto il parere espresso dalla medesima;

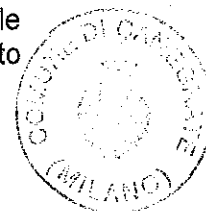
Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, art 147 bis comma 1 e di cui all'art. 153, 5° comma del Decreto Legislativo 267/2000 riportato in allegato;

Udita la discussione intervenuta, integralmente riportata su supporto audio;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Diego Conti – Annalisa Sormani - Christian Fornara – Francesco Capriglione - Deborah Russo) espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare e fare proprie le motivazioni e le deduzioni riportate in premessa, che qui si intendono richiamate e trascritte;
2. di approvare il Progetto per la gestione dell'Asilo Nido "Un.Due..Tre...Stella" elaborato dalla Direzione aziendale dell'Azienda Speciale Consortile So.Le. contenente lo studio di fattibilità, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di approvare l'affidamento del Servizio Asilo Nido "Un.Due..Tre...Stella" all'Azienda Speciale Consortile So.Le. – con sede legale a Legnano, piazza San Magno 9 – C.F. 92049320150 e PARTITA I.V.A. 008868510960;
4. di approvare il contratto di servizio tra il Comune di Canegrate e l'Azienda Speciale Consortile So.Le. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2) con decorrenza 01/06/2021;



5. di prendere atto della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (Allegato 3);
6. di dare atto che gli oneri conseguenti al presente conferimento trovano copertura nell'attuale bilancio di previsione 2021-2023 e che l'importo annuale a carico del Comune di Canegrate quantificato in € 216.000,00 trova allocazione al cap. 510000 dando atto che gli importi relativi agli esercizi seguenti troveranno copertura negli appositi interventi dei relativi bilanci.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Diego Conti – Annalisa Sormani - Christian Fornara – Francesco Capriglione - Deborah Russo) espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D. Lgs. n.267/2000.

All.ti:

- Parere di legge n. 267/2000
- Progetto di gestione dell'Asilo Nido "Un.Due..Tre...Stella" e relativo studio di fattibilità (Allegato 1)
- Contratto di servizio tra il Comune di Canegrate e l'Azienda Speciale Consortile So.Le. (Allegato 2)
- Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (Allegato 3)





COMUNE DI CANEGRATE

Città Metropolitana di Milano

Sede: Via Manzoni, 1 – Tel. (0331) 463811 – Telefax (0331) 401535 – Cod.fisc. e part.IVA 00835500158

www.comune.canegrate.mi.it - info@comune.canegrate.mi.it

Parere preventivo artt. 49, 147 bis comma 1, 153 comma 5 Decreto Legislativo
18.08.2000, n. 267

Allegato alla deliberazione n. 29 assunta in data 24 MAG. 2021

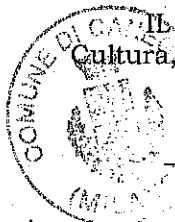
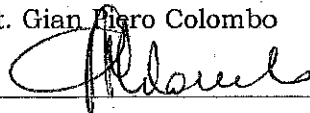
GIUNTA COMUNALE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL CONFERIMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DELL'UNITA' DI OFFERTA "ASILO NIDO" COMUNALE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE. CON DECORRENZA 01/06/2021


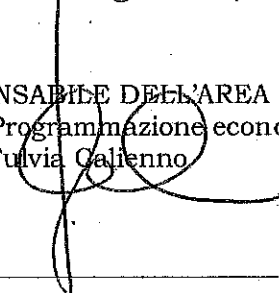
In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Cultura, Comunicazione e Politiche Sociali
Dott. Gian Piero Colombo



In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Sofisticazione e Programmazione economica
Fulvia Calienno




COMUNE DI CANEGRATE

Città Metropolitana di Milano

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 11/2021 del 21 maggio 2021

COMUNE DI CANEGRATE (CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO)	
P. 8182	
24 MAG 2021	
ARRIVO	
Classificazione: 04.06	
UFFICIO PROTOCOLLO	

SS/RG

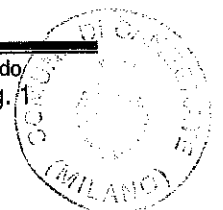
OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL CONFERIMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DELL'UNITA' DI OFFERTA "ASILO NIDO" COMUNALE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE. CON DECORRENZA 01/06/2021

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di Maggio il sottoscritto Albertoni Franco Revisore dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29.12.2020 con decorrenza dell'incarico dal 19-01-2021 (di seguito anche Organo di Revisione) procedendo da remoto sulla base della documentazione trasmessa dal responsabile Area Cultura, Comunicazione e Politiche Sociali dott. Gian Pietro Colombo;

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL CONFERIMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DELL'UNITA' DI OFFERTA "ASILO NIDO" COMUNALE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE. CON DECORRENZA 01/06/2021

ESAMINATA la seguente documentazione:

- Studio di fattibilità datato 15 marzo 2021
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA (art. 34, commi 20 e 21, della legge 17.12.2012, n. 221, di conversione del d.l. 18.10.2012, n. 179 e articolo 192 del D.lgs. 50/2016)
- Schema di Schema di Contratto di servizio tra il Comune di Canegrate e l'Azienda Speciale Consortile SO.LE.



ACQUISITE le informazioni richieste e preso atto delle integrazioni apportate allo Schema di Contratto di servizio in particolare per quanto riguarda la predisposizione di adeguata reportistica dell'attività svolta;

DATO ATTO altresì, che come si evince dalla documentazione presentata e dalle comunicazioni ricevute, sono confermati il rispetto dei presupposti di cui all'art. 5 e art. 192 del codice dei contratti e del D.Lgs 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, per procedere all'affidamento diretto del servizio di **GESTIONE DELL'UNITA' DI OFFERTA "ASILO NIDO" COMUNALE**, in relazione alla previa valutazione della congruità economica, del controllo analogo, dei benefici per la collettività, e del rispetto dei principi di efficienza, economicità e qualità del servizio oltre che di impiego ottimale delle risorse pubbliche, per poter procedere all'affidamento, dando atto dell'esito positivo di tali verifiche, anche in riferimento ai requisiti richiesti alle società in house;

PRENDENDO atto che come riferito dal Responsabile del Servizio non è stato possibile allo stato attuale acquisire informazioni aggiornate e puntuali che consentano di rappresentare una compiuta indagine di mercato con la raccomandazione di perseguire l'obiettivo di acquisire gli elementi necessari per effettuare questa comparazione nel corso del monitoraggio dell'esecuzione dell'affidamento;

VISTI lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente:

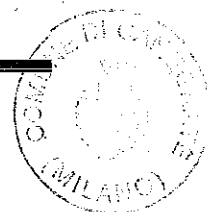
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile del Responsabile dell'Area Contabilità e Programmazione economica dell'Ente dott.ssa Fulvia Calienno;

RITENUTO che sussistano le condizioni per poter procedere all'affidamento in gestione esterna, tramite affidamento diretto in house alla Azienda Speciale Consortile SO.LE., ai sensi del D.LGS 50/2016 e nel rispetto delle previsioni del D.lgs.175/2016, del Servizio di **GESTIONE DELL'UNITA' DI OFFERTA "ASILO NIDO" COMUNALE**, come meglio dettagliato nella relazione allegata, al costo complessivo annuo a regime di euro 216.000,00;

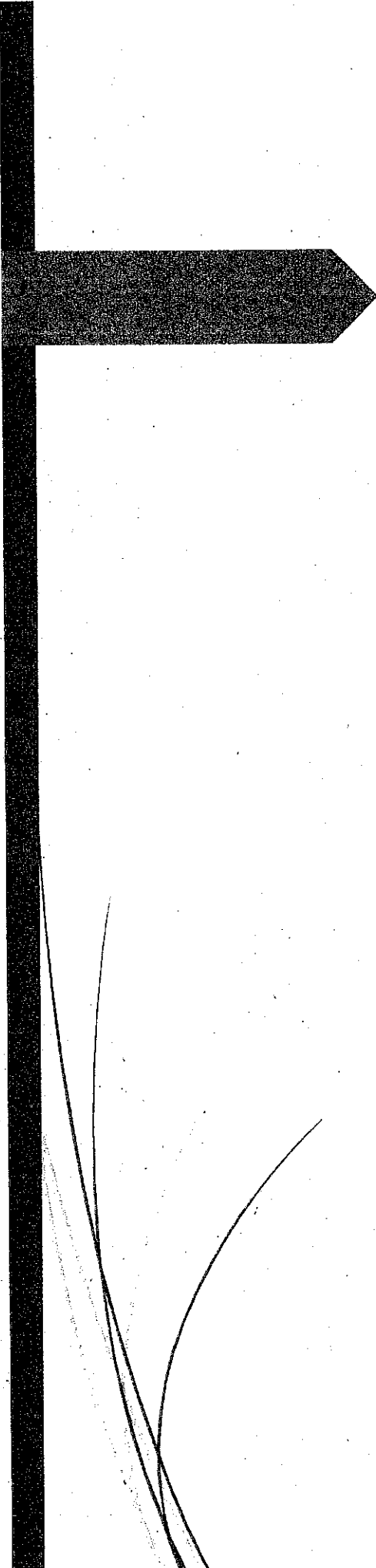
ESPRIME

in ordine alla proposta sopra indicata e per quanto di competenza, il proprio **parere favorevole** ai sensi dell'art.239 del TUEL. 267/2000 e ss.mm.

Il Revisore dei Conti
Franco Albertoni
(firmato digitalmente)



Allegato alla deliberazione
C.C. n. 29 del 24/05/2021



**PROGETTO PER LA GESTIONE
DELL'ASILO NIDO
"Un.Due..Tre...Stella"**

**AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE
COMUNE DI CANEGRATE**

STUDIO DI FATTIBILITÀ

15 MARZO 2021

A.S.C. SO.LE.
LA DIREZIONE AZIENDALE

COMUNE DI CANEGRATE
UFFICIO SERVIZI SOCIALI



PROGETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO STUDIO DI FATTIBILITÀ

1 – PREMESSE

1.1 Origine dello studio di fattibilità

Il presente studio è stato redatto su richiesta del Comune di Canegrate, in concomitanza con l'approssimarsi di alcune scadenze tecniche che permettono la possibilità di introdurre elementi di riorganizzazione con effetti migliorativi nella qualità del Servizio.

1.2 Oggetto dello studio di fattibilità: Servizio Asilo Nido

L'Asilo Nido "Un.Due..Tre...Stella" è un'unità d'offerta del Comune di Canegrate. È collocato in una struttura di proprietà comunale, sita in via Dei Partigiani, 2.

Il servizio è funzionante dal 2002 ed è stato autorizzato al funzionamento con provvedimento della Provincia di Milano, n. 227484/2004 del 01.10.2004, per una capienza recettiva massima di 29 posti, estendibile nel margine aggiuntivo del 20 %, fino ad un totale complessivo di 35 utenti.

Attualmente accoglie n. 29 utenti.

Il servizio è inoltre accreditato quale unità d'offerta del sistema del welfare locale dall'Ufficio di Programmazione dell'Ambito legnanese, ai sensi della vigente normativa in materia e concorre quindi ai finanziamenti stabiliti dalla Regione Lombardia per i Nidi pubblici e privati accreditati.

Dalle ore 16.30 alle ore 18.00 è garantita l'attività di Post nido.

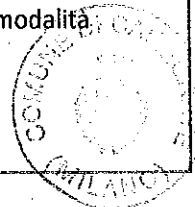
2 – IMPOSTAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ

2.1 Le prescrizioni procedurali e l'impostazione metodologica

Nell'oggetto sociale dell'A.S.C. So.Le. viene indicato all'art.3 dello Statuto che la "mission aziendale" prevede come area di intervento anche la gestione di servizi educativi, fatto salvo il conferimento di detti servizi all'Azienda. La gestione sarà finalizzata a:

- a) *Rafforzamento della capacità d'intervento dei Comuni associati, attraverso la creazione di un nuovo soggetto gestore con piena autonomia giuridica e gestionale capace di strutturare una Rete Locale Integrata di servizi e di razionalizzare su base territoriale la loro erogazione;*
- b) *Sviluppo di un approccio orientato all'ottimizzazione del rapporto tra costi e benefici degli interventi socio assistenziali e socio sanitari integrati;*
- c) *Sviluppo di approcci specialistici integrati, volti a realizzare economie di gestione e miglioramenti nella qualità del prodotto;*
- d) *Creazione di un ambito di produzione orientato all'ottimizzazione imprenditoriale (l'Azienda) e contestuale definizione di regole di formazione della strategia e della volontà politica dell'Ente che mantengano preminenti le pratiche della rappresentanza e del controllo democratico;*
- e) *Determinazione di meccanismi di funzionamento "orientati al soddisfacimento dei bisogni", che enfatizzano la centralità del soggetto-utente dei servizi e incentivano lo sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali;*
- f) *Approfondimento dei processi d'integrazione e cooperazione tra servizi sociali e altri servizi quali i servizi educativi, i servizi per le politiche attive del lavoro, la politica abitativa e in generale i servizi volti a favorire lo sviluppo locale;*
- g) *Consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale, per evitare duplicazioni, ottimizzare risorse finanziarie e umane e pervenire a un'omogenea diffusione dei servizi e delle attività, con particolare riferimento ai Comuni di minore dimensione demografica.*

Inoltre, nell'art. 12 dello Statuto, viene definito che i contratti di Servizio sono gli strumenti attraverso i quali vengono disciplinati i rapporti economici tra gli Enti aderenti e l'Azienda e vengono specificate le modalità con cui si formano i corrispettivi per le prestazioni e i servizi erogati dall'Azienda.



Pertanto, come indicato nelle premesse, A.S.C. So.Le. ha prodotto il presente studio di fattibilità su richiesta del Comune di Canegrate. La Direzione Aziendale ha informato il Consiglio di Amministrazione ottenendo l'avallo all'elaborazione del documento, a titolo esplorativo e non impegnativo.

Il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Comuni associati procederanno a considerare la convenienza di tutte o di parte delle azioni illustrate nello Studio di Fattibilità, assumendo gli eventuali correlati impegni.

Il Comune di Canegrate, allo stesso modo, valuterà i contenuti della proposta oggetto del presente studio di fattibilità, sottoponendolo ai propri organi deliberativi:

- Alla Giunta Comunale, che dovrà esprimere le proprie valutazioni nel merito;
- Al Consiglio Comunale, che dovrà esaminare il progetto di conferimento in house ad Azienda del servizio, attraverso l'approvazione del relativo contratto di servizio, che regolerà i rapporti tra Azienda ed Ente, e del progetto tecnico gestionale, corredato dalla valutazione dell'impatto economico.

La procedura istituzionale adottata da A.S.C. So.Le. per la stipula di contratti di servizio coi Comuni soci prevede che – convenuto col Comune proponente l'incorporazione dello specifico servizio o del corrispondente ramo d'Azienda – si possa procedere alla formalizzazione previa acquisizione del Contratto di Servizio.

2.2 Procedimento: dallo Studio di fattibilità al Contratto di Servizio

Metodologicamente, A.S.C. SO.LE. ha utilizzato l'approccio della co-progettazione elaborando le soluzioni tecniche in collaborazione con il Comune di Canegrate, recependone le linee d'indirizzo ed elaborandole in proposte organizzative, gestionali ed economiche, che si sostanziano nell'insieme documentale infra indicato.

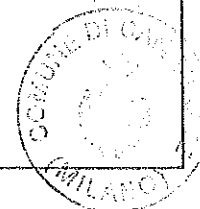
Si è quindi proceduto ad elaborare il presente Studio di Fattibilità con la previsione di una durata **SETTEENNALE**, ovvero fino al **31.08.2027**. Tale termine è stato individuato per allineare le scadenze dei **Contratti di Servizio attualmente in essere per la gestione del Servizio di Asilo Nido per i Comuni di Dairago e Parabiago che hanno già conferito il Servizio ad Azienda**. Lo Studio prevede:

1. un primo periodo transitorio, **della durata di 8 mesi, dal 01.01.2021 al 31.08.2021**, nel quale il Comune di Canegrate provvederà a prorogare l'appalto in essere con la Cooperativa LA RUOTA. In questo primo periodo, più precisamente a partire dal mese di giugno, A.S.C. So.Le. provvederà ad affiancare il personale di Coordinamento aziendale al personale attuale;
2. un secondo periodo, che prevede la gestione aziendale **dal 01.09.2021 al 31.12.2021**;
3. un terzo ed ultimo periodo, che prevede la gestione aziendale a regime per **gli anni 2022 e successivi**.

L'anno educativo 2021/2022, primo anno di gestione diretta di A.S.C. So.Le., viene considerato come anno di sperimentazione/transizione, al termine del quale si valuterà l'efficacia del progetto di conferimento. L'obiettivo, nell'esaminare i risultati del primo anno, sarà sia l'individuazione di eventuali modifiche gestionali che l'armonizzazione dei margini aziendali sui servizi relativi all'area prima infanzia.

Lo Studio di fattibilità inquadra strategicamente le questioni poste dal tema del conferimento in house della gestione dei servizi ad A.S.C. So.Le. e consente al Comune di valutarne i fondamentali profili della convenienza e dell'opportunità. Permette all'Ente di confrontare le caratteristiche dell'ipotesi del conferimento "in house" con quella delle alternative opzioni disponibili.

Le ragioni per le quali si intende operare la scelta del trasferimento dei servizi all'Azienda risiedono nella convenienza economica a medio termine e nell'ulteriore razionalizzazione delle modalità organizzative, fermo restando l'impegno ad assicurare il mantenimento e il miglioramento dei livelli qualitativi del servizio. La prima è riscontrabile dai risparmi di spesa derivanti dalla cessazione della forma di appalto nella gestione dei servizi con conseguente inserimento del personale dedicato nella dotazione organica dell'Azienda: il che comporterebbe, come effetto immediato, il risparmio dell'IVA e, come effetto ulteriore, la creazione di economie di scala derivanti dalla possibile estensione di tale scelta anche ad altri Comuni soci, garantendo omogeneità di trattamento ai cittadini dell'intero ambito territoriale che necessitassero delle prestazioni erogate.



La gestione diretta da parte dell'Azienda, attraverso la stabilizzazione del personale, permetterà inoltre di dare continuità, qualità ed efficacia al servizio.

L'Azienda ha le caratteristiche della società "in house". È quindi possibile che le vengano affidati direttamente, "in house providing", funzioni e servizi dell'Ente socio il quale, in quanto controllante e per il tramite dei propri rappresentanti in seno all'Assemblea consortile, partecipa alla nomina degli amministratori e dei componenti il collegio dei revisori.

L'Azienda infatti rispecchia gli elementi di "in house providing" che pongono in capo al soggetto affidatario la sussistenza dei cosiddetti "Requisiti Teckal", dal nome della sentenza della corte di giustizia europea (19.11.1999, c-107/98) che ha delineato i caratteri necessari: capitale interamente pubblico, svolgimento dell'attività prevalentemente con i soci pubblici affidanti, esercizio, da parte dei soci nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

3 – ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE DEL SERVIZIO

Il servizio **ASILO NIDO** presenta, allo stato attuale, una configurazione tecnico-organizzativa composta, che viene riepilogata in termini descrittivi attraverso l'esame dei seguenti profili:

- Caratteristiche del servizio
- Dotazione organica del servizio: risorse umane

L'analisi e la successiva riprogrammazione saranno quindi svolti seguendo il filo degli elementi evidenziati. Per facilitare l'esposizione, ci si avvarrà di semplici tabelle statistiche, con le quali saranno sintetizzati gli aspetti salienti dell'analisi. Per tale via si restituirà una visione d'insieme dell'attuale modello gestionale e dei relativi oneri.

Tutti i dati utilizzati sono stati acquisiti da fonte diretta dell'Amministrazione Comunale.

3.1 – Caratteristiche del Servizio

3.1.1 Calendario di apertura, orari di servizio e standard di personale

Il nido "Un.Due..Tre...Stella" è operativo per 47 settimane all'anno, con avvio dell'anno educativo, di norma, a inizio settembre. Osserva un calendario di chiusura festiva determinato annualmente e non è operativo nel mese di agosto. È aperto nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 16.30 con rapporto educatrice/bambino 1:8 dalle 7.30 alle 9.30; 1:7 dalle 9.30 alle 16.30. Dopo le 16.30 è attivo il servizio di Post Nido fino alle ore 18.00.

3.1.2. Requisiti d'accesso per l'utenza

Accedono al servizio i bambini in età dai 6 MESI ai 3 ANNI.

3.1.3. Partecipazione alla spesa dell'utenza

A titolo meramente conoscitivo, si riporta il dato fattuale relativo alla partecipazione alla spesa dell'utenza. Il fatto che tale dato sia riportato a titolo meramente conoscitivo è dovuto al fatto che il Comune di Canegrate continuerà ad introitare le rette dall'utenza.

È prevista la partecipazione dell'utenza alla copertura dei costi del servizio, in graduazione al reddito, attuata tramite l'applicazione dell'INDICATORE della SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.).

Le rette attualmente sono le seguenti:

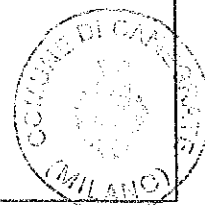


Tabella n. 1 – Rette servizio Nido per residenti

FASCE DI REDDITO	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	COSTO PASTO
Da 0,00 a 6.676,15	€ 326,00	€ 225,00	€ 1,60
Da 6.676,16 a 9780,49	€ 373,00	€ 260,00	€ 1,90
Da 9.780,50 a 12.884,14	€ 416,00	€ 289,00	€ 2,30
Da 12.884,83 a 15.989,15	€ 460,00	€ 323,00	€ 3,10
Oltre 15.989,16	€ 506,00	€ 354,00	€ 3,50

NOTA: In assenza della certificazione ISEE, si applica l'importo massimo della quota fissa.

In caso di frequenza di due fratelli residenti in Canegrate, la determinazione delle rette mensili avviene nel modo seguente:

- Per un bambino si attribuisce la tariffa in base al valore ISEE e alla modalità di frequenza;
- Per l'altro bambino si dimezza la retta attribuita in base al valore ISEE e alla modalità di frequenza.

Tabella n. 2 – Rette servizio Nido per non residenti

	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Retta mensile non residenti	€ 509,00	€ 357,00

L'importo della retta mensile per i frequentanti non residenti è determinato in € 509,00 per il tempo pieno, e in € 357,00 per la frequenza a part-time mattino o pomeriggio.

La retta mensile NON COMPRENDE il pasto.

In caso di malattia del bambino non viene addebitato il costo del pasto.

L'obiettivo a tendere, in linea con la vocazione territoriale a cui si candida il Nido in esame, è quello di prevedere una precedenza nell'assegnazione dei posti ai residenti nel Comune di Canegrate ma di non applicare differenze fra residenti e non residenti nell'importo della retta mensile.

3.1.4 Rinvio alla Carta dei Servizi

Per tutti gli aspetti organizzativi non richiamati esplicitamente nel presente documento si rinvia alla "Carta dei Servizi" redatta dal Comune di Canegrate, disponibile sul sito del Comune, oltreché agli atti dell'Ufficio di Programmazione Zonale dell'Ambito territoriale, e al Regolamento per la Gestione dell'asilo nido comunale.

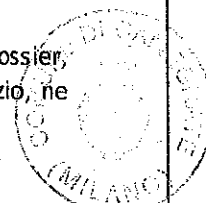
3.2 La dotazione organica del Servizio: le Risorse Umane

3.2.1 Dirigenza e amministrazione

L'attuale assetto organizzativo del servizio lo pone in capo al Responsabile dell'Area Cultura, Comunicazione e Politiche Sociali del Comune. Concorrono inoltre all'organizzazione e alla gestione amministrativa del servizio:

- l'educatrice referente per il servizio
- l'istruttore amministrativo del suddetto ufficio

Dette figure, oltre a svolgere funzioni amministrative collegate alle istruttorie interne (preparazione dossier, formazione determinazioni e delibere, ecc.) e alla programmazione del bilancio, impostano il servizio, ne



sorvegliano l'attività e rispondono dei risultati verso l'amministrazione e l'utenza. I servizi amministrativi di base sono svolti da personale comunale e consistono essenzialmente nelle seguenti attività:

- raccolta delle iscrizioni;
- gestione delle liste d'attesa;
- predisposizione delle rette dovute dagli utenti;
- emissione delle rette e controllo delle morosità;
- gestione delle varie misure di contribuzione regionali (es.: "nidi gratis");
- attività varie di contabilizzazione, rendicontazione interna e verso enti esterni;
- gestione degli ordini e degli acquisti economici;
- pagamenti a fornitori.

3.2.2 Servizi operativi: il personale educativo e di assistenza

La gestione del servizio è stata appaltata ad apposita Cooperativa di servizi. L'appalto con il fornitore è prossimo alla scadenza il prossimo 31.07.2021.

4 – I MODELLI DI GESTIONE

Nell'analisi del modello gestionale verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- Costo del personale
- Ristorazione (solo per personale educativo ed ausiliario)
- Consumo di materiali
- Manutenzioni ordinarie
- Quota di copertura ai costi generali aziendali e riepilogo contabile

4.1 – Il modello di gestione per l'anno 2021 (periodo transitorio): caratteristiche e costi

La stima dei costi derivante dal contratto di appalto stipulato dal Comune di Canegrate con la cooperativa La Ruota ammonta ad € 218.558,64 (comprensivo di IVA) annui. Si prevede che, in caso di nuova procedura di appalto, la Cooperativa affidataria potrebbe applicare una maggiorazione di circa l'1% a completamento del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali: in questo caso il costo passerebbe ad € 220.744,23 (comprensivo di IVA).

La quota prevista per il periodo gennaio-agosto ammonta ad € 139.082,74.

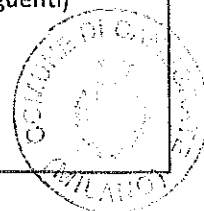
A partire dal mese di giugno Azienda So.Le. intende affiancare all'attuale Coordinatrice del Servizio la Coordinatrice individuata per la gestione aziendale del Nido e la Responsabile del Dipartimento Pedagogico aziendale. Il monte ore che le due figure suddette dedicheranno ammonta a:

- 12 ore settimanali, per la Coordinatrice;
- 2 ore settimanali, per la Responsabile del Dipartimento Pedagogico.

Il costo di tale Supporto Pedagogico per il periodo di passaggio tra giugno e settembre ammonta ad € 5.000,00.

Il costo per i mesi restanti, ovvero il periodo settembre-dicembre, sarà di € 72.000,00 suddiviso in 4 rate mensili di € 18.000,00.

Passando invece al servizio di ristorazione, sarà previsto solo per le figure educative e le figure ausiliarie. Per il periodo settembre-dicembre il costo previsto è di € 2.122,95, mentre a regime (per l'anno 2022 e seguenti) il costo complessivo del servizio è stato stimato in € 6.672,12.



Consideriamo anche – nel prospetto seguente – i costi collegati all'acquisto di materiali di consumo.

Tabella n. 3 – Costo dei materiali di consumo (anni 2022 e seguenti)

Pannolini, bavaglini, lenzuolini	€ 2.000,00
Prodotti igienico sanitari	
Parafarmaci	
Altri materiali vari di consumo	

Per l'anno 2021, invece, si considera un costo di € 500,00, relativo al periodo settembre-dicembre.

Escludiamo dalla presente analisi i costi di gestione della struttura, che per loro natura non variano per effetto del cambio di gestore e che quindi risultano ininfluenti ai fini della valutazione di convenienza economica. La conduzione della struttura e l'attribuzione dei relativi oneri saranno regolati nell'apposito contratto di servizio tra Azienda e Comune. A titolo informativo, si riportano di seguito i dati relativi a tali oneri, per come sono stati forniti dagli Uffici Comunali, relativi all'anno 2019:

Tabella n. 4 – Costi per le manutenzioni e le utenze

GESTIONE IMMOBILE	
MANUTENZIONI	€ 3.738,00
UTILITIES	€ 3.188,04
ONERI PER T.A.R.I.	€ 1.072,15
Subtotale	€ 7.998,19

4.2 – Il modello gestionale di A.S.C. So.Le.

Il modello di gestione proposto da ASC So.Le. prevede, a partire dal 30/08/2021 l'internalizzazione delle attività educative ed ausiliarie e l'inquadramento del personale nel più ampio organico aziendale dedito al settore "Nidi e prima infanzia".

Tale operazione, condotta a livello d'ambito e su più strutture, oltre a consentire i tipici vantaggi economici derivanti dai processi di disintermediazione (incorporazione dei margini e azzeramento dell'IVA) favorisce l'ottimizzazione dei processi organizzativi e una migliore distribuzione dei costi generali di formazione e supervisione, che vengono a ripartirsi su più centri di costo.

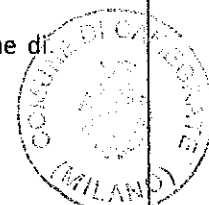
In un'ottica di promozione della qualità, tali risparmi sono in larga misura reinvestiti nel servizio, per assicurare processi adeguati di supervisione e per finanziare misure ed interventi di sviluppo delle attività e di sostegno agli standard effettivi di servizio (ad esempio attraverso l'organizzazione di interventi di sostituzione immediata del personale assente).

La gestione amministrativa del servizio, che comprende l'emissione delle fatture all'utenza, il loro incasso e la redazione delle rendicontazioni dovute agli enti di controllo, rimarrà in carico al Comune di Canegrate.

4.3 – Il ruolo dei Servizi Sociali Comunali

Nel nuovo contesto organizzativo i Servizi sociali del Comune mantengono – attraverso la loro struttura tecnica - un ruolo essenziale in alcuni processi fondamentali di natura istituzionale, quali:

- la raccolta delle domande di accesso al servizio e il monitoraggio delle variazioni dinamiche di prestazioni richieste dalle famiglie (ad esempio in tema di orari e frequenze);



- l'analisi della domanda prospettica e potenziale;
- la valutazione delle priorità d'accesso e del merito sociale;
- la definizione delle quote di partecipazione alla spesa dell'utenza;
- il trasferimento degli impulsi dell'amministrazione comunale all'azienda in rapporto agli aspetti tecnici;
- il concorso alla programmazione delle attività e alla verifica della loro attuazione.

4.4 – Il confronto tra i costi della gestione comunale e la proposta di gestione di A.S.C. So.Le.

La tabella n. 5, oltre a riepilogare la proiezione dei costi che il Comune dovrebbe sostenere sulla base dell'attuale formula di gestione (sotto l'ipotesi che i costi contrattati con gli appaltatori possano essere mantenuti costanti nel futuro), attua la comparazione con gli oneri che deriverebbero per effetto dell'affidamento della conduzione del Nido ad A.S.C. So.Le. (a regime).

4.5 – Gli effetti economici dell'affidamento ad ASC So.Le. a regime (anno 2022 e seguenti)

Per consentire di cogliere appieno i riflessi economici derivanti dall'affidamento ad ASC So.Le. lo specchio seguente mette a confronto la situazione di partenza con quella di arrivo, che si determinerà nell'anno solare 2022. Nel seguito si preciseranno anche gli effetti intermedi che debbono essere preventivati per l'anno 2021, che si caratterizza per una situazione mista, ove per una parte dell'anno seguita la gestione impostata dal Comune e solo dal mese di settembre si realizzano le riforme organizzative proposte dall'Azienda.

Tabella n. 5 – Modelli gestionali a confronto per l'anno 2022: le statistiche economiche della gestione come da impostazione comunale e come gestione proposta da ASC So.Le.

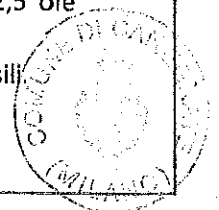
	a) PREVENTIVO GESTIONE COMUNE	b) PREVENTIVO GESTIONE ASC SOLE
R.1 PERSONALE (EDUCATIVO, PEDAGOGISTI, AUSILIARI E SUPERVISOR)	220.744,23	194.144,43
R.2 PASTI EDUCATORI		6.672,12
R.3 MATERIALI DI CONSUMO		2.000,00
R.4 MANUTENZIONI ORDINARIE		1.000,00
R.5 MARGINE DI CONTRIBUZIONE AI COSTI GENERALI (5,98 %)		12.188,22
TOTALE	220.744,23	216.004,77

DIFFERENZA € 4.739 -2,2%

Si prevede dunque, a regime, un costo di gestione di € 216.000,00 (colonna B), comprensivo di oneri di manutenzione ordinaria, pasti per educatori ed ausiliari, materiali di consumo e del margine di contribuzione ai costi generali di Azienda. Il costo che il Comune dovrebbe sostenere se confermasse il modello operativo attuale, sarebbe pari ad € 220.744,23 (colonna A). La differenza è di circa € 4.739 per anno (pari al 2,2 % della spesa) che altrimenti il Comune dovrebbe sostenere.

Nel costo del personale educativo, si considerino i seguenti aspetti:

- la coordinatrice a 12 ore settimanali, rispetto alle attuali 10 ore mensili (circa quindi 2,5 ore settimanali) e alle 6 ore settimanali della Responsabile Prima Infanzia;
- la Responsabile del Dipartimento Pedagogico a 2 ore settimanali, contro le attuali 4 ore mensili.



Ciò a parità di monte ore di servizio per le attività educative e ausiliarie. Nel costo del personale si considera già il passaggio a CCNL UNEBA con il relativo costo annuale rispetto all'attuale inquadramento del personale con il CCNL delle Cooperative Sociali.

Restano da definire con l'Amministrazione Comunale tempi e modalità di incontro tra Azienda So.Le. e personale e famiglie dei bambini iscritti al Nido: per questi incontri non vi saranno costi aggiuntivi a carico del Comune.

Infine, si aggiunge che Azienda sta partecipando a specifico bando per la fascia 0-6: in caso di ottenimento del finanziamento, si permetterà alle famiglie frequentanti il Nido di avere altri servizi a costo zero per il Comune. Altri vantaggi deriveranno dall'inserimento dell'unità d'offerta in un contesto sistemico più ampio, che comprende molteplici servizi per l'infanzia e le scuole, ivi compresi i nidi degli altri Comuni facenti capo all'Azienda a questa affidati.

Tabella n. 6: Costo del personale

COORDINATRICE	PED	E2	TIND	12,0	47	€	9.984,47
EDUCATRICE	EP	D2	TIND	34,0	52	€	26.355,21
EDUCATRICE	EP	D3	TIND	34,0	52	€	29.788,26
EDUCATRICE	EP	D2	TIND	34,0	52	€	28.453,86
EDUCATRICE	EP	D2	TIND	34,0	52	€	28.453,86
EDUCATRICE	EP	D1	TIND	34,0	52	€	26.650,07
AUSILIARIA	AUS	B1	TIND	24,0	52	€	17.261,73
AUSILIARIA	AUS	B1	TIND	24,0	52	€	17.261,73
ADDETTA ALLE PULIZIE	AUS	B1	TIND	10,0	52	€	7.115,24
SUPERVISORE	SPV			2,0	47	€	2.820,00

4.6 – Personale di cucina, derrate alimentari e altri materiali di consumo

Si ipotizza di mantenere in essere il contratto di appalto con la società attualmente in fornitura per i pasti per il personale educativo e il personale ausiliario, per un costo annuo di € **6.672,12**.

4.7 – Costi per materiali di consumo

Si è prevista una quota annua di € 2.000,00 per l'acquisto di tutti i materiali consumabili.

4.8 – Costi per manutenzioni ordinarie

Si è ipotizzata una quota annuale di € 1.000,00 per manutenzioni ordinarie; le manutenzioni straordinarie rimarranno invece in capo al Comune.

4.9 – Il concorso ai costi generali d'azienda

Alla riga R.5 è riportata la quota a concorso degli oneri generati di gestione dell'Azienda (5,98 %), quota destinata a ridursi nel tempo per effetto del crescere dei volumi gestiti da A.S.C. So.Le. nel settore prima infanzia e al momento determinata sulla base del preventivo di gestione 2021-2023.

Tale onere concorre alla copertura di tutti i costi indiretti di gestione non direttamente imputabili al singolo centro d'attività, quali i costi del Consiglio d'amministrazione, della direzione aziendale e dello staff tecnico,



delle locazioni e delle spese di funzionamento, degli uffici centrali e dell'amministrazione del personale e del bilancio.

5 – CONCLUSIONI

5.1 – Effetti sull'economicità di gestione

Riepilogando quanto argomentato sinora, si conclude che – ferme le ipotesi accolte per la composizione dei due scenari conseguenti all'attuazione delle RIFORME GESTIONALI proposte – si genera un vantaggio economico per il Comune sia nell'anno transizionale (2021), sia a riforma consolidata (2022 e seguenti).

Il vantaggio economico, in ambedue le fattispecie, si determina nonostante un aumento di monte ore lavorativo programmato, senza quindi riduzioni di personale o di orario.

Il minor costo di conduzione è giustificato dal fatto che il modello di gestione proposto da ASC So.Le. prevede la disintermediazione nella gestione del servizio e l'esenzione dal pagamento dell'IVA.

In sintesi: raffrontando il costo che il Comune dovrebbe sostenere sotto l'ipotesi di una prosecuzione con l'attuale formula gestionale nel raffronto con il modello gestionale aziendale emerge una convenienza di € 4.739. In termini relativi, trattasi di un beneficio del 2,2 %. In aggiunta a ciò, a livello quantitativo e qualitativo, si consideri l'aumento del monte ore della Coordinatrice del Servizio e della Responsabile del Dipartimento Pedagogico.

5.2 – Ulteriori effetti sulla qualità del servizio

A.S.C. So.Le. per sua vocazione naturale è orientata al miglioramento continuo della qualità dei servizi all'utenza e alla creazione di habitat lavorativi di soddisfazione per i propri dipendenti.

L'internalizzazione dei servizi, infatti, non risponde solo o prevalentemente a motivazioni di risparmio economico, ma anche e soprattutto all'obiettivo di creare un'organizzazione che eroghi prestazioni di welfare in chiave moderna, con dinamismo, efficienza ed efficacia.

Proprio per sottolineare questi aspetti, concludiamo lo studio facendo emergere che l'affidamento del Nido del Comune di Canegrate non rappresenta un'operazione estemporanea ed isolata. Si inserisce invece in una strategia aziendale di lungo termine, finalizzata alla gestione associate dell'erogazione dei servizi del welfare locale.

È in quest'ottica che l'affidamento del Nido di Canegrate deve essere collocato, cioè a dire quale iniziativa volta a:

- integrare il servizio con quello degli altri Comuni affidanti, per conseguire tutte le possibili sinergie in termini di gestione della formazione, della supervisione, della prevenzione del "burn out" degli operatori e dell'organizzazione del lavoro (turni, ferie, copertura di assenze);
- collocare il servizio in un contesto specializzato, quale è quello che ASC SO.LE. sta sviluppando per l'area tecnico-specialistica dei servizi alla prima infanzia e dell'età scolare;
- generare economie di scala per quelle tipologie di servizi che rispondono alla crescita dei volumi in con una riduzione dei costi unitari;
- ottimizzazione i tassi di occupazione dei posti disponibili, razionalizzando la logistica distributiva dell'offerta e le politiche di marketing e di tariffazione.

Il Responsabile Contabilità e Controllo di Gestione A.S.C. So.Le.

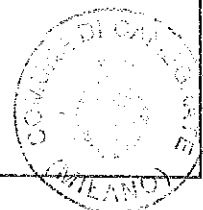
Il Coordinatore generale dei servizi A.S.C. So.Le.

Il Responsabile del Dipartimento Pedagogico A.S.C. So.Le.

Andrea Libani

Alberto Sànyi

Sofia Carbonero



CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

COMUNE DI CANEGRATE

E

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE.

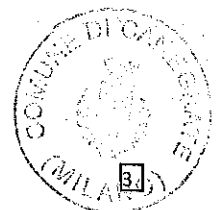
**PER IL CONFERIMENTO DELL'ASILO NIDO
COMUNALE "UN.DUE..TRE...STELLA"**

Periodo: 01/06/2021 – 31/08/2027



INDICE

- ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO
- ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
- ART. 3 – FINALITÀ DEL SERVIZIO ASILO NIDO
- ART. 4 – REQUISITI DI FUNZIONAMENTO E DI ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 5 – MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO
- ART. 6 – CONTROLLI E VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
- ART. 7 – FUNZIONE DI COORDINAMENTO
- ART. 8 – MANUTENZIONE ORDINARIA
- ART. 9 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- ART. 10 – PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA
- ART. 11 – USO LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE, AUSILII
- ART. 12 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA
- ART. 13 – ASSICURAZIONE
- ART. 14 – CARTA DEI SERVIZI
- ART. 15 – MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI UTENTI E TARIFFE
- ART. 16 – DISPOSIZIONI ECONOMICHE
- ART. 17 – RESPONSABILITÀ GENERICHE
- ART. 18 – CONTROVERSIE
- ART. 19 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE
- ART. 20 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE
- ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



**CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI CANEGRATE
E
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE.**

L'anno _____ (_____) addì _____ (_____) del mese di _____, fra il Comune di Canegrate, (C.F./P.I. _____),
rappresentato da _____, nato/a _____
domiciliato per la carica presso la sede municipale, che interviene in nome e per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta

E

l'Azienda Speciale Consortile "SO.LE.", avente sede legale in LEGNANO, Piazza San Magno, 9 – C.F. 92049320150 e P.IVA 08868510960 – che di seguito sarà chiamata Azienda – qui rappresentata dal rappresentante legale DOTT.SSA DONATA NEBULONI, che interviene nell'interesse dell'Azienda;

PREMESSO CHE:

- L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE. (per brevità denominata Azienda) è stata costituita in data 9 dicembre 2014, con atto n. 52425 rep. e n. 5415 di raccolta presso lo studio notarile Zambon, via Nino Bixio, 7 in Legnano ed il Comune in atto ne partecipa con una propria quota;
- L'AZIENDA si configura come ente strumentale degli enti locali aderenti, tra i quali figura il Comune in atto ed è munita di personalità giuridica, di autonomia gestionale e di proprio statuto, approvato dai Consigli Comunali dei Comuni consorziati;
- Il presente contratto di servizio ha la funzione di disciplinare i rapporti tra il Comune indicato in atto e l'AZIENDA in relazione alla gestione dei servizi affidati e ai rapporti finanziari tra le parti, in conformità a quanto previsto dallo statuto e dal programma operativo approvati dall'Assemblea consortile;

PRESO ATTO DEI SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- **D. Lgs. 112/98**, in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione della Legge 57/97;
- **L. 1044/1971** "Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato"
- **D.lgs. 267/2000 (TUEL)**, che definisce la forma associativa dell'azienda consortile istituita ai sensi dell'art. 114;
- **D.lgs.50/2016** "Nuovo codice degli appalti"
- **D.lgs. 175/2016** "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"
- **D.Lgs. 100/2017** "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 175/2016, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"



- **D.P.C.M. 14 febbraio 2001** "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- **L.R. 34/2004** "Politiche regionali per i minori";
- **Legge Regionale 3/2008**, art. 13, che individua nei Comuni singoli o associati i titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale i quali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di governo della rete di interventi e servizi alla persona;
- **D.G.R. 7/20588/2005** "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia"
- **D.G.R. 7/20943/2005** "Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per le persone disabili";
- **Circolare regionale 24 agosto 2005, n. 35** "Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio assistenziale";
- **Circolare regionale 18 ottobre 2005 n. 45** "Attuazione della D.G.R. n. 7/20588/2005"
- **D.C.R. 78/2013** recante il programma regionale di sviluppo della X Legislatura che prevede il riordino del Welfare regionale;
- **D.G.R. n. 116/2013** recante le determinazioni in ordine all'istituzione del Fondo regionale a sostegno della famiglia e delle fragilità;

ATTESO CHE:

- il Comune di CANEGRATE, in base alla succitata normativa nazionale e regionale, gestisce il servizio Asilo nido, attualmente costituito da una struttura regolarmente autorizzata al funzionamento, con una capienza massima di 29 posti, avvalendosi della collaborazione di un operatore economico, individuato a seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica;
- nel corso degli ultimi anni il servizio Asilo nido è stato interessato da cambiamenti normativi, e da nuove richieste da parte delle famiglie interessate al servizio tali da rendere opportuna la definizione di nuove modalità di gestione dell'intero sistema dei servizi locali per la prima infanzia, in modo particolare:
 - a) la richiesta di servizi più flessibili e fruibili da parte delle famiglie che devono essere studiati, al fine di avviare un processo di innovazione e implementazione di servizi per la prima infanzia;
 - b) l'evidenza che le linee di sviluppo e di implementazione delle politiche sociali ed educative, compresi i rispettivi flussi di finanziamento, insistono sull'ambito territoriale e zonale, la cui programmazione sociale e pianificazione strategica si conformano alla normativa nazionale e regionale vigente;
- il Comune di CANEGRATE, con la collaborazione dell'operatore economico individuato a seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica, gestisce il servizio ASILO NIDO;

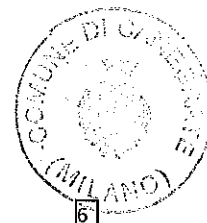
CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- lo statuto dell'Azienda prevede, tra le proprie finalità la gestione di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno



- conferire all'Azienda, anche in campo educativo, fatta salva la convenienza tecnica ed economica dei conferimenti;
- è stata esaminata la possibilità di operare attraverso l'Azienda Speciale Consortile SO.LE. nell'erogazione del servizio Asilo nido comunale;
 - è stato predisposto lo studio di fattibilità per l'esternalizzazione dei servizi di cui sopra che prevede:
 - un primo periodo transitorio; **della durata di 8 mesi, dal 01.01.2021 al 31.08.2021**, nel quale il Comune di Canegrate provvederà a prorogare l'appalto in essere con la Cooperativa LA RUOTA. In questo primo periodo, più precisamente a partire dal mese di giugno, A.S.C. So.Le. provvederà ad affiancare il personale di Coordinamento aziendale al personale attuale;
 - un secondo periodo, che prevede la gestione aziendale **dal 01.09.2021 al 31.12.2021**;
 - un terzo ed ultimo periodo, che prevede la gestione aziendale a regime per **gli anni 2022 e successivi**;
 - l'anno educativo 2021/2022, primo anno di gestione diretta di A.S.C. So.Le., viene considerato come anno di sperimentazione/transizione, al termine del quale si valuterà l'efficacia del progetto di conferimento. L'obiettivo, nell'esaminare i risultati del primo anno, sarà sia l'individuazione di eventuali modifiche gestionali che l'armonizzazione dei margini aziendali sui servizi relativi all'area prima infanzia;
 - dallo studio di fattibilità emerge una riduzione dei costi relativi alla gestione dei servizi dal momento del conferimento degli stessi all'azienda speciale. Detto miglioramento dei costi si traduce in una reale convenienza per l'Ente dal momento in cui agli stessi venga aggiunta una quota di marginalità contenuta e ciò tenuto conto dei costi che comunque l'Ente manterrà per il presidio dell'attività;
 - il conferimento della gestione dell'asilo nido, inoltre, comporta una serie di vantaggi ed opportunità quali:
 - economie di scala e specializzazione rispetto alle risposte ai bisogni delle famiglie, come già succede per altri servizi conferiti all'Azienda;
 - ricomposizione ad unità della spesa, anche per i servizi della prima infanzia e relativa imputazione in capo ad unico soggetto, conferendogli in futuro una dimensione maggiormente rilevante tale da consentire possibilità di intervento attivo nel definire politiche e strategie di servizio propositive a livello di programmazione;
 - è stata individuata nel ricorso al conferimento all'Azienda Speciale Consortile So.Le. la modalità di gestione del Servizio Asilo nido comunale, più congrua e appropriata, tenuto conto:
 - delle particolari caratteristiche dei servizi e della loro rilevanza sociale ed educativa;
 - della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa vigente;
 - della natura e delle finalità istituzionale del soggetto individuato (So.Le.);

TENUTO CONTO CHE:



come previsto dal TUEL 267/2000, per i servizi in questione, si deve procedere alla predisposizione tra azienda e Comune di apposito specifico Contratto di Servizio allo scopo di regolare i rapporti economici tra le parti;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del contratto è il conferimento in house providing della gestione dell'asilo nido comunale all'Azienda Speciale Consortile So.Le., da parte del Comune di CANEGRATE.

Il trasferimento dei servizi ad A.S.C. So.Le. dovrà coniugarsi con la preminente necessità di assicurare la continuità operativa.

Il presente documento è stato redatto tenendo in considerazione i requisiti di funzionamento previsti dalla normativa regionale vigente ed i requisiti di accreditamento dell'ambito del Legnanese, approvati dall'Assemblea dei Sindaci. Eventuali modifiche dei criteri verranno recepite con ulteriori e successivi atti.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

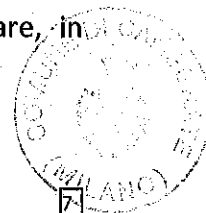
Il presente contratto ha durata settennale, dal 1 giugno 2021 al 31 agosto 2027. Il Comune ha facoltà di recedere dall'affidamento del servizio con preavviso di almeno 1 anno educativo. In caso di recesso il personale assunto alle dipendenze di Azienda So.Le. dovrà essere trasferito al nuovo Ente che prenderà in carico la gestione del Servizio, sia esso Ente Pubblico od Ente del Terzo Settore od altro Ente Privato.

ART. 3 – FINALITÀ DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Il servizio deve essere espletato attribuendo particolare rilevanza alla valenza pedagogico-educativa e prendendo, quindi riferimenti teorici, scelte metodologiche e modalità educativo-didattiche fra loro coerenti e aggiornati alla più recente letteratura scientifica e alle esperienze di maggiore rilevanza nazionale e locale.

Il servizio deve essere espletato applicando i modelli di sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento al bisogno e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini. In quest'ottica rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative ed i presidi sociali e sanitari del territorio.

Il servizio deve caratterizzarsi per la disponibilità e la collaborazione con i genitori nel delicato compito dell'educazione dei figli, per la cura nel sostenere positivamente le relazioni parentali, per la cura nell'accrescere nei genitori la consapevolezza dei propri stili educativi e nel sostenerli nella loro esperienza genitoriale e, infine, per l'attenzione nel supportare, in generale, le situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare.



Il nido deve configurarsi come contesto di vita per i bambini caratterizzato da un clima di attenzione e di premura nei confronti del bambino, di presa in carico dei suoi bisogni di cura fisica e di sviluppo psicofisico, armonizzato in un piano di attività, esperienze e momenti giornalieri che colgano il ritmo del bambino stesso; il piano delle attività deve saper coniugare momenti di intimità e di relazione con l'educatrice di riferimento e momenti di gioco, di esplorazione, di manipolazione organizzati a piccolo gruppi ed in angoli appositamente predisposti.

Il servizio dovrà essere svolto in modo da garantire, promuovere e incentivare il benessere psicofisico dei bambini, lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nel quadro di una politica per la prima infanzia tesa alla piena e completa realizzazione dei diritti della persona, al suo pieno ed inviolabile rispetto, alla valorizzazione delle differenze di genere, all'integrazione delle diverse culture.

Il servizio dovrà attendere alla saturazione delle potenzialità di offerta, perseguendo anche forme innovative di espletamento che risolvano le esigenze di flessibilità delle famiglie.

ART. 4 – REQUISITI DI FUNZIONAMENTO E DI ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO

L'Azienda Speciale Consortile So.Le., in qualità di ente gestore dell'Unità d'Offerta Asilo Nido, dovrà garantire il mantenimento dei requisiti di funzionamento e di accreditamento ai sensi delle disposizioni regionali e distrettuali vigenti.

L'Azienda Speciale Consortile So.Le., in qualità di ente gestore dell'Unità d'Offerta Asilo Nido, dovrà in particolare:

- a) garantire il rapporto educatore-bambino previsto dalla normativa vigente;
- b) garantire un'adeguata formazione, necessaria al mantenimento dei requisiti di funzionamento ed accreditamento previsti;
- c) garantire la sostituzione del personale educativo per il regolare svolgimento del servizio.

L'Azienda Speciale Consortile So.Le. dovrà tenersi costantemente aggiornata sulle modifiche normative in corso e/o che dovessero venir promulgate, che abbiano quale oggetto l'esercizio e l'accreditamento dell'unità di offerta in oggetto.

Nell'ambito delle risorse attribuite dal Comune, l'Azienda Speciale Consortile So.Le. dovrà adempiere a quanto disposto dal presente documento che delimita gli oneri a carico della stessa in merito al mantenimento degli standard. I rispettivi impegni e le responsabilità dell'Azienda e del Comune rispetto al mantenimento dei requisiti di esercizio sono definiti nei successivi articoli del presente documento.

ART. 5 – MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Azienda So.Le. ha facoltà di gestire direttamente il servizio di ASILO NIDO mediante proprio personale o con le altre modalità conformi a legge, convenute dalle parti come più opportune.



In ogni caso, Azienda So.Le. si impegna ad individuare, congiuntamente con il Comune di CANEGRATE, gli elementi essenziali delle formule gestionali da adottare come di seguito precisato:

- a) definizione preventiva e concordata delle linee strategiche e delle caratteristiche essenziali delle modalità di gestione, nonché concerto nella stesura dello schema operativo conseguente e del relativo programma;
- b) coinvolgimento della struttura comunale nella definizione delle procedure da adottare.

Il Comune di CANEGRATE, salvo diversa futura pattuizione, incasserà direttamente le rette di frequenza da parte degli utenti dell'Asilo Nido e provvederà autonomamente alla riscossione coattiva delle eventuali morosità, applicando le tariffe individuate dallo stesso con appositi provvedimenti.

Si stabilisce che le Parti potranno concordare eventuali rimodulazioni del presente Contratto in funzione dell'evoluzione del Servizio e/o di particolari eventi e circostanze.

ART. 6 – CONTROLLI E VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al fine di vigilare sull'operato di Azienda So.Le., il Comune di CANEGRATE effettuerà controlli e visite sull'andamento della gestione, nell'esclusivo interesse degli utenti, nonché eserciterà il controllo analogo nelle modalità e forme previste dalla normativa vigente.

Si stabilisce che periodicamente, almeno semestralmente, i referenti di Azienda e Comune si incontreranno per valutare l'andamento del servizio anche sotto l'aspetto qualitativo dello stesso, le criticità eventuali e le proposte di miglioramento da proporre.

Si prevede fin d'ora una reportistica sull'andamento della gestione del Servizio tramite controlli semestrali (utilizzando il sistema del "Controllo di Gestione" che Azienda già utilizza per tutti i Servizi aziendali). Detta reportistica conterrà elementi oggettivi, riscontrabili e verificabili così da garantire un monitoraggio permanente sul Servizio affidato in house.

ART. 7 – FUNZIONE DI COORDINAMENTO

Azienda So.Le. dovrà mettere a disposizione una figura professionale con il ruolo di coordinatrice dell'Asilo nido per un numero di ore settimanali congruo al mantenimento dello standard di accreditamento richiesto.

Azienda So.Le. assicura con proprio personale anche la supervisione del servizio, del Coordinatore e del personale educativo ed ausiliario.

ART. 8 – MANUTENZIONE ORDINARIA



La manutenzione ordinaria viene effettuata dall'azienda SO.LE., che So.Le. provvederà al mantenimento e all'efficienza di tutti gli arredi e le attrezzature necessari per l'ordinaria attività del nido.

Si dà per inteso che l'azienda interverrà limitatamente all'importo indicato nel piano delle manutenzioni ordinarie che sarà definito in contraddittorio tra le parti e specificamente finanziato dal Comune. Eventuali maggiori costi verranno concordati tra le parti.

ART. 9 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria dei locali è interamente a carico del Comune.

Prima di procedere con gli interventi, il Comune deve darne tempestiva comunicazione ad Azienda So.Le., al fine di un'efficace organizzazione del servizio e per evitare che l'intervento interferisca con la regolare attività educativa.

ART. 10 – PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA

La pulizia ordinaria, sia degli spazi interni che esterni della struttura educativa sede del Servizio Asilo Nido, sono interamente a carico dell'Azienda So.Le. Eventuali pulizie straordinarie saranno a carico del Comune.

ART. 11 – USO LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE, AUSILII

Il Comune concede l'utilizzo dell'immobile sito in via Dei Partigiani, 2, vincolato all'esercizio esclusivo delle attività del Servizio Asilo Nido, come risulta dalla planimetria allegata al presente contratto.

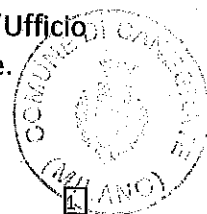
Azienda So.Le. non potrà utilizzare i locali per attività diverse dalla gestione del servizio, fatte salve le iniziative concordate col Comune affidante.

Il Comune concede ad Azienda So.Le. i locali corredati di attrezzature e complementi d'arredo necessari allo svolgimento del servizio, ivi compresi i giochi.

Qualora fosse necessario dotare i locali di ulteriori arredi o attrezzature utili allo svolgimento dell'attività educativa, Azienda So.Le. potrà occuparsi dell'acquisto previa autorizzazione del Comune. Le suddette spese verranno riconosciute dal Comune ad Azienda So.Le. su presentazione di apposita documentazione probante l'acquisto medesimo.

Azienda So.Le. è integralmente responsabile della conservazione e della custodia di tutti i beni di proprietà comunale assegnati.

In caso di dismissione di materiale di proprietà del Comune, Azienda comunicherà all'Ufficio preposto il codice inventario. L'Ufficio darà poi autorizzazione alla eventuale dismissione.



Azienda So.Le. dovrà provvedere autonomamente all'acquisto del materiale consumabile necessario all'attività del Nido. L'importo verrà quantificato annualmente ed inserito nel budget del Servizio.

Le attrezzature e gli elettrodomestici di proprietà del Comune e in dotazione all'Asilo Nido, vengono messi a disposizione per la gestione del servizio ad Azienda So.Le. che si impegna ad utilizzarli, per le attività indicate nel presente contratto integrativo, con la massima diligenza, fatta salva la normale usura. In caso di rottura e contestuale sostituzione, o di acquisto di nuovi elettrodomestici, Azienda provvederà all'acquisto previa autorizzazione del Comune imputando le relative spese. In caso di retrocessione del Servizio, Azienda cederà i beni acquistati al loro valore residuo.

ART. 12 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Azienda So.Le. si assume il compito di vigilare affinché qualsiasi attività svolta dai lavoratori propri siano pianificate nel rispetto degli obblighi inerenti salute e sicurezza come previsto dalle normative vigenti.

ART. 13 – ASSICURAZIONE

Azienda So.Le. si obbliga a stipulare idonea polizza assicurativa di responsabilità civile in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esse connesse per un massimale pari a € 2.500.000,00.

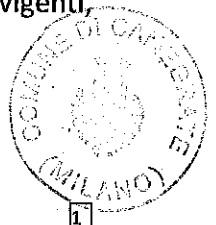
ART. 14 – CARTA DEI SERVIZI

La definizione e la produzione delle nuove Carte dei Servizi, ai sensi della normativa vigente, è a carico dell'Azienda So.Le. che provvederà alla loro compilazione con il Comune in riferimento alla parti di propria competenza.

L'Azienda So.Le. si obbliga ad adeguare le carte dei servizi e la loro manutenzione annuale per le parti di propria competenza. All'inizio di ogni anno educativo, sarà necessario condividere con l'Amministrazione comunale le informazioni legate al Regolamento Comunale, in particolare per quanto attiene le modalità di frequenza, le rette applicate, la governance della struttura.

ART. 15 – MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI UTENTI E TARIFFE

I criteri e le modalità di accesso al Servizio Asilo Nido e ai servizi educativi e di supporto alle attività didattiche, nonché la gestione delle domande di iscrizione e delle relative graduatorie, nonché la determinazione delle tariffe sono disciplinati dai regolamenti comunali vigenti, nonché dalle disposizioni in materia di applicazione di sistema ISEE e relative soglie.



ART. 16 – DISPOSIZIONI ECONOMICHE

Il conferimento dei Servizi è soggetto alle disposizioni economiche contenute nello Studio di Fattibilità. In particolare il Comune si impegna a corrispondere all'azienda l'importo corrispondente al costo sociale relativo alla gestione dei servizi affidati, stimato per l'anno 2021 in € 77.000,00 e per l'anno 2022 e seguenti in € 216.000,00. Tale costo verrà rivisto in caso di modifiche contrattuali e/o nell'assetto organizzativo del Servizio.

Nel caso in cui per fatti o accadimenti particolari si dovessero verificare aumenti o diminuzioni considerevoli nei costi, le parti si impegnano ad attivare un tavolo di confronto per affrontare dette problematiche ed addivenire ad una soluzione condivisa.

Il versamento della quota annuale dovrà essere effettuato in rate mensili da corrispondere dietro presentazione di regolare fattura.

ART. 17 – RESPONSABILITÀ GENERICHE

L'Azienda ha l'obbligo di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa di risarcimento di danni da parte di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto.

ART. 18 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere a seguito dell'applicazione del presente contratto è competente il foro di BUSTO ARSIZIO.

ART. 19 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

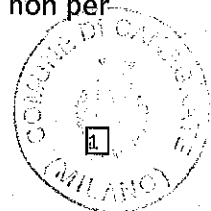
Il contratto verrà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno poste a carico del richiedente.

ART. 20 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle disposizioni vigenti in ogni materia ed alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

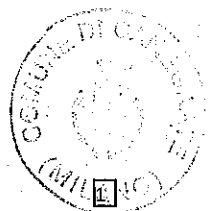
Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti a seguito del presente contratto formeranno oggetto di trattamento sia manuale che informatico nel rispetto della normativa sopracitata. I dati personali saranno utilizzati per l'adempimento di obblighi contrattuali e di legge e non per



usi commerciali, salvo specifica autorizzazione dell'utente. Il Titolare del trattamento dei dati è il Rappresentante Legale dell'Azienda.

Il Rappresentante Legale del Comune

Il Rappresentante Legale dell'Azienda



CONFERIMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DELL'UNITA' DI OFFERTA ASILO NIDO COMUNALE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SO.LE. CON DECORRENZA 01/06/2021.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA
(art. 34, commi 20 e 21, della legge 17.12.2012, n. 221, di conversione del d.l. 18.10.2012, n. 179 e articolo 192 del D.lgs. 50/2016)

INFORMAZIONI DI SINTESI	
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	<i>Conferimento in house providing della gestione dell'unità di offerta asilo nido comunale all'azienda speciale consortile SO.LE. con decorrenza 01/06/2021</i>
ENTE AFFIDANTE	<i>Comune di Canegrate</i>
TIPO DI AFFIDAMENTO	<i>Contratto di servizio</i>
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	<i>Affidamento diretto a società in house</i>
DURATA DELL'AFFIDAMENTO	<i>01/06/2021 - 31/08/2027</i>
NUOVO AFFIDAMENTO O ADEGUAMENTO DI SERVIZIO GIA' AFFIDATO	<i>Nuovo affidamento</i>
TERRITORIO INTERESSATO DAL SERVIZIO DA AFFIDARE	<i>Comune di Canegrate</i>

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE	
NOMINATIVO	<i>Gian Piero Colombo</i>
ENTE DI RIFERIMENTO	<i>Comune di Canegrate</i>
AREA/SERVIZIO	<i>Area Cultura, Comunicazione e Politiche Sociali</i>
TELEFONO	<i>0331 463857</i>
E-MAIL	<i>gianpiro.colombo@comune.canegrate.mi.it</i>
DATA DI REDAZIONE	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Artt. 114 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2014/24/CE e 2014/25/UE;
- D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e successivo D.Lgs. n. 100 del 17.2.2017, correttivo del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;
- L. 1044/1971 "Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato"
- L.R. 34/2004 "Politiche regionali per i minori";
- Legge Regionale 3/2008, art. 13, che individua nei Comuni singoli o associati i titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale i quali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di governo della rete di interventi e servizi alla persona;



- D.G.R. 7/20588/2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia"
- D.G.R. 7/20943/2005 "Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per le persone disabili";
- Circolare regionale 24 agosto 2005, n. 35 "Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio assistenziale";
- Circolare regionale 18 ottobre 2005 n. 45 "Attuazione della D.G.R. n. 7/20588/205"
- D.C.R. 78/2013 recante il programma regionale di sviluppo della X Legislatura che prevede il riordino del Welfare regionale;
- D.G.R. n. 116/2013 recante le determinazioni in ordine all'istituzione del Fondo regionale a sostegno della famiglia e delle fragilità.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido "Un.Due..Tre...Stella" è un'unità d'offerta del Comune di Canegrate.

E' collocata in una struttura di proprietà comunale, sita in via dei Partigiani, n. civico 2.

Il servizio è funzionante dal 2002 ed è stato autorizzato al funzionamento con provvedimento della Provincia di Milano, n. 227484/2004 del 1/10/2004, per una capacità recettiva massima di 29 posti, estendibile nel margine aggiuntivo del 10%, fino ad un totale complessivo di 35 utenti ed opera regolarmente a regime su tale riferimento operativo. Attualmente accoglie n. 29 utenti.

Il servizio è inoltre accreditato quale unità d'offerta del sistema del welfare locale dall'Ufficio di Programmazione dell'Ambito legnanese, ai sensi della vigente normativa in materia e concorre quindi ai finanziamenti stabiliti dalla Regione Lombardia per i Nidi pubblici e privati accreditati.

Calendario di apertura, orari di servizio e standard di personale

Il nido "Un.Due..Tre...Stella" è operativo per 47 settimane all'anno, con avvio dell'anno educativo a inizio settembre e conclusione il 31 luglio. Osserva un calendario di chiusura festiva determinato annualmente e non è operativo nel mese di agosto.

È aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle 16,30. Dalle ore 16,30 alle ore 18,00 è garantita l'attività di post nido. La frequenza del Tempo parziale mattutino è garantita dalle 7.30 alle 13.30 comprensivo di pasto. La frequenza del Tempo parziale pomeridiano con entrata alle ore 11.30 e consumazione del pasto è subordinata alla disponibilità dei posti. Il rapporto "educatore - bambino" è di 1 educatore ogni 7 bambini nella fascia oraria 9.30/16.30 per un totale di n. 7 ore continuative.

Requisiti d'accesso per l'utenza

Accedono al servizio i bambini in età da 6 a 36 mesi.

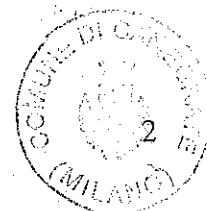
Partecipazione alla spesa dell'utenza

E' prevista la partecipazione dell'utenza alla copertura dei costi del servizio, in graduazione al reddito, attuata tramite l'applicazione dell'INDICATORE della SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.). Le rette di frequenza vengono stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale ed hanno validità per tutto l'anno educativo successivo.

La tariffa mensile all'utenza è compresa nell'intervallo: **max. € 506 - min. € 225**. Le rette concorrono al finanziamento del servizio per il 40 % del suo costo.

La retta mensile non comprende il costo del pasto.

Rinvio alla Carta dei Servizi



Per tutti gli aspetti organizzativi non richiamati esplicitamente nel presente documento si rinvia alla "Carta dei Servizi" redatta dal Comune di Canegrate, disponibile sul sito del Comune e presso i competenti Uffici Comunali, e al Regolamento per il Servizio di asilo nido comunale.

Descrizione delle modalità di erogazione del servizio

Attualmente il servizio è affidato in gestione attraverso appalto a cooperativa di servizi.

Il servizio mensa è assicurato anch'esso attraverso concessione di servizio ad azienda di ristorazione collettiva.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

AFFIDAMENTO DIRETTO AD AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PARTECIPATA

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 13/10/2014 sono stati approvati lo Statuto, la convenzione ed il contratto di servizio tipo con l'azienda speciale consortile SO.LE., di Legnano.

Il Comune di Canegrate è socio fondatore dell'azienda, unitamente ad altri 9 Comuni dell'ambito distrettuale del Legnanese.

Il conferimento all'Azienda Speciale consortile So.Le. si configura come un affidamento diretto di un servizio pubblico locale secondo il modello "in house providing", conformemente ai principi e ai requisiti previsti dalla norma comunitaria (vedi Corte di Giustizia Europea sentenza 18 novembre 1999, causa C-107/98 Teckal) e successivamente richiamati dalla giurisprudenza nazionale (vedi Corte Costituzionale sentenza n. 50/2013, Corte di Cassazione sentenza n. 26983/2013, ecc.).

Esso costituisce un'eccezione rispetto all'affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica, laddove sussistano determinati requisiti e condizioni quali:

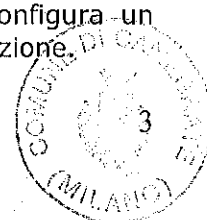
- a) La riduzione dei costi e il vantaggio economico conseguibile a fronte dell'affidamento ad un soggetto esterno caratterizzato da una maggiore specializzazione (economie di scala e conoscenza);
- b) L'innalzamento della qualità dei servizi che può indurre, anche a parità di costo, a preferire l'attribuzione di segmenti di attività a soggetti esterni che garantiscano più elevati standard di performance;
- c) La possibilità di ovviare alla carenza di professionalità, anche a seguito dello sviluppo di adeguate politiche di utilizzo delle risorse umane, compatibilmente con gli standard gestionali;
- d) L'attenuazione delle logiche burocratiche e l'alleggerimento dell'amministrazione pubblica;
- e) L'occasione di disporre di informazioni articolate e in tempo reale su fattori produttivi, costi, qualità e risultati;
- f) La raccolta di indicazioni attraverso il confronto e il benchmarking con esperienze di altre amministrazioni comunali e la scelta di riprodurre all'interno delle amministrazioni le stesse buone pratiche.

Esso determina tra l'ente affidante e il soggetto gestore del servizio un rapporto interorganico, nel quale l'ente affidante deve esercitare sul gestore un controllo analogo a quello esercitato sui servizi da esso prodotti e il soggetto gestore deve realizzare la maggior parte della propria attività a favore dei comuni soci.

E' quindi consentito l'affidamento diretto a società interamente pubbliche nel rispetto dei seguenti principi essenziali, individuati dalla giurisprudenza comunitaria:

- a) La proprietà del soggetto;
- b) Il controllo analogo
- c) L'attività prevalente a favore degli Enti affidanti.

Il rapporto tra Amministrazione pubblica e il soggetto "in house" non configura un contratto di appalto, ma un'organizzazione interna della stessa pubblica amministrazione.



Le più recenti Direttive dell'Unione Europea, quella sulle Concessioni (art. 17 Direttiva 23/2014/UE) e quella sugli appalti, stabiliscono che non rientra nell'ambito di applicazione del nuovo corpus di regole per gli appalti e per le concessioni un affidamento di servizio tra un'amministrazione aggiudicatrice ed una persona giuridica di diritto pubblico (o di diritto privato), quando la prima eserciti sulla seconda un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Alla luce di quanto suesposto si rileva dall'esame dei documenti costitutivi dell'Azienda speciale consortile So.Le. (Statuto) e dei documenti aziendali del piano programma e conto economico, nonché dalla bozza di contratto di servizio che i requisiti previsti dalla normativa europea sono soddisfatti, ovvero:

- a) il capitale di AZIENDA So.Le. è interamente pubblico;
- b) il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte del Comune è garantito dalle modalità gestionali - organizzative appositamente introdotte nel contratto di servizio tra il Comune di Canegrate e l'Azienda Speciale Consortile;
- c) So.Le. realizza la propria attività con l'Ente affidante e con gli soci che la controllano.

Il conferimento all'Azienda speciale consortile So.Le. rientra peraltro nel campo dei contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo codice degli appalti), norma che conferma quanto stabilito a livello europeo e che specifica ulteriormente le condizioni:

- a) All'art. 5 le condizioni eccezionali:
 - L'esercizio del controllo analogo (o di controllo congiunto);
 - Oltre l'80% dell'attività della controllata deve essere effettuata nello svolgimento di compiti ad essa assegnati dall'amministrazione controllante;
 - Nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati, salvo eventuali forme eccezionali di partecipazione che non esercitino un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- b) All'art. 192 il regime speciale degli affidamenti in house, quale procedura derogatoria:
 - Obbligo di valutare preventivamente la congruità economica dell'offerta dei soggetti in house;
 - Obbligo di valutare i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche in riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Alla luce di quanto suesposto si rileva che i requisiti richiesti dal Decreto Legislativo sono soddisfatti in quanto:

- inquadra strategicamente le questioni poste dal tema del conferimento in house della gestione dei servizi ad A.S.C. So.Le. e consente al Comune di valutarne i fondamentali profili della convenienza e dell'opportunità;
- permette all'Ente di confrontare le caratteristiche dell'ipotesi del conferimento "in house" con quella delle alternative opzioni disponibili;
- evidenzia le ragioni per le quali si intende operare la scelta del trasferimento dei servizi all'azienda, che risiedono nella convenienza economica e nella razionalizzazione delle modalità organizzative. In particolare si riscontrano risparmi di spesa derivanti dalla cessazione della forma di appalto nella gestione dei servizi con conseguente internalizzazione del personale dedicato nella dotazione organica dell'azienda e, come effetto ulteriore, la creazione di economie di scala derivanti dalla possibile estensione di tale scelta anche ad altri



Comuni soci, garantendo omogeneità di trattamento ai cittadini dell'intero ambito territoriale che necessitassero delle prestazioni erogate;

- evidenza che la gestione diretta da parte dell'azienda, attraverso la stabilizzazione del personale, permette di dare continuità, qualità ed efficacia al servizio.

Il conferimento della gestione dell'asilo nido, inoltre, comporta una serie di vantaggi ed opportunità quali:

- Economie di scala e specializzazione rispetto alle risposte ai bisogni delle famiglie, come già succede per altri servizi conferiti all'Azienda;
- Ricomposizione ad unità della spesa, anche per i servizi della prima infanzia e relativa imputazione in capo ad unico soggetto, conferendogli in futuro una dimensione maggiormente rilevante tale da consentire possibilità di intervento attivo nel definire politiche e strategie di servizio propositive a livello di programmazione;
- creazione di un nuovo modello operativo accentrato che permetta la gestione dei servizi in forma associata, partecipata ed integrata;
- controllo dei budget del Comune, con l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- impostazione di modelli organizzativi, metodologie di lavoro, modalità di verifica e controllo, strumenti di valutazione.

Dallo studio di fattibilità emerge una lieve ma sostanziale riduzione dei costi relativi alla gestione del servizio dal momento del conferimento dello stesso all'azienda speciale. Detto miglioramento dei costi si traduce in una reale convenienza per l'Ente dal momento in cui agli stessi venga aggiunta una quota di marginalità non superiore al 6% e ciò tenuto conto dei costi che comunque l'Ente manterrà per il presidio dell'attività e tenuto conto altresì del fatto che i costi confrontati sono in parte attualizzati e in parte cristallizzati a data antecedente.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Tenuto conto di quanto previsto dallo studio di fattibilità e dal progetto di gestione dell'asilo nido elaborato dall'Azienda So.Le., sotto il profilo finanziario l'affidamento diretto all'Azienda Speciale Consortile genera un vantaggio economico per il Comune sia nell'anno di transizione (2021) sia negli anni seguenti e non presuppone alcun onere aggiuntivo per l'Ente.

Il minor costo di conduzione è giustificato dal fatto che il modello di gestione proposto da ASC So.Le. prevede la disintermediazione nella gestione del servizio e l'esenzione dal pagamento dell'IVA. Raffrontando il costo che il Comune dovrebbe sostenere nell'ipotesi di una prosecuzione dell'attuale forma gestionale con il costo previsto dal modello di gestione aziendale emerge una convenienza di € 4.739,00 (in termini percentuali trattasi di un beneficio del 2,2%). In aggiunta a ciò, va considerato a livello quantitativo e qualitativo un aumento del monte ore della Coordinatrice del servizio (12 ore settimanali rispetto alle attuali 10 ore mensili) e della Responsabile del dipartimento pedagogico (2 ore settimanali contro le attuali 4 ore mensili).

Peraltro gli obiettivi che si intendono perseguire con l'affidamento all'azienda speciale consortile sono quelli di pervenire ad una internalizzazione, per quanto possibile, dei servizi oggi garantiti attraverso procedure di appalto. Con detta operazione, che risulta conveniente sotto l'aspetto economico, si conseguirà peraltro un superamento del precariato con il contestuale rafforzamento del legame servizio (rappresentato dagli educatori), famiglia e minore. L'assunzione diretta da parte dell'Azienda, senza ricorso ad appalto, favorisce la stabilizzazione del personale nonché una maggiore formazione e specializzazione dello stesso, migliorando conseguentemente la qualità del servizio offerto.



Va anche rilevato che l'azienda opera per 10 comuni e che il traguardo verso il quale si sta procedendo è quello di gestire unitariamente i diversi servizi conseguendo economie di scala in termini di costo ma anche razionalizzazione dei servizi e miglioramenti qualitativi non proponibili nella gestione individuale.

Sulla scorta di tali considerazioni ed in linea con l'attuale quadro normativo che consente l'affidamento "in house providing", nel rispetto della normativa comunitaria e della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, si ritiene che l'affidamento del servizio nido all'Azienda speciale consortile So.Le. sia rispettoso dei principi efficienza, efficacia, economicità e di qualità del servizio, nonché ottimale impiego di risorse pubbliche, richiamati dall'art. 192, comma 2 del D.Lgs. 50/20016, oltre che di continuità.

Canegrate, 03/05/2021

Il Responsabile Area Cultura, Comunicazione e Politiche Sociali

Dott. Gian Piero Colombo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 80/2015 e relative norme collegate.



Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to Roberto Colombo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 11 GIU. 2021 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, 11 GIU. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr.ssa Teresa La Scala)

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 38 fogli.

Li, 11 GIU. 2021



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è **DIVENTATO ESECUTIVO** in data _____ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala